

## **ULTIMI ARRIVI DALLE CASE EDITRICI...**

Grillo Andrea, **Meravigliosa complessità. Riconoscere l'Amoris Laetitia nella società aperta**, Cittadella, Assisi (PG), 2017, pp. 113, € 11,50

Morace Francesco (a cura di), **Crescere! Un manifesto in dodici mosse**, Egea, Milano, 2017, pp. 173, € 24,00

Salonia Giovanni, **Danza delle sedie e danza dei pronomi. Terapia Gestaltica Familiare**, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2017, pp. 179, € 16,00

Scaraffia Lucetta, **La fine della madre**, Neri Pozza Editore, Vicenza, 2017, pp. 154, € 12,50

---

Cosimi Simone, Rossetti Alberto, **Nasci, cresci e posta. I social network sono pieni di bambini: chi li protegge?** Città Nuova, Roma, 2017, pp. 110, € 15,00

*Il fenomeno dei social network, al centro anche del Nuovo Rapporto Cisf 2017, è qui raccontato dal punto di vista dei minori e dei loro genitori. Il volume si presenta come una rassegna delle principali piattaforme espressamente pensate per i bambini, ma anche come un'agile guida utile a capire, ad esempio, le policy – cioè le regole, quando ve ne sono – che sovrintendono la presenza dei bambini e degli adolescenti sulle piattaforme digitali. Sui social network, infatti, esistono degli spazi non presidiati da adulti, sui quali i bambini possono muoversi in completa libertà, e i gestori delle piattaforme possono ottenere dati e informazioni su di loro senza passare per le leggi a tutela dei minori. Questo accade perché i bambini sono un target molto facile da colpire, in termini di marketing.*

*Viene quindi raccontato il processo di costruzione dell'identità nel mondo digitale contemporaneo, illustrando come i bambini e gli adolescenti utilizzino i social network per puntellare il proprio sviluppo. E come queste piattaforme, certo ricche di opportunità, possano avere effetti collaterali importanti: dal cyberbullismo all'ipersuggestione, fino alla sovrapposizione assoluta fra dispositivo e social, strumento e social. Per crescere in un simile contesto, è necessario che i bambini imparino a parlare prima che utilizzare le emoji, a esprimere i propri sentimenti di fronte ad un altro essere umano senza utilizzare uno smartphone, a distinguere un palcoscenico dalla vita reale. Per tutto questo, che piaccia o no, serve la testimonianza vera, e per questo inevitabilmente imperfetta, di un adulto.*